



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Attività Produttive/Cultura e Biblioteca/Servizi Educativi e Scolastici

SECONDO BANDO PUBBLICO AD OGGETTO: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE MICROIMPRESE DANNEGGIATE DAL COVID-19

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

1.2 Dotazione finanziaria

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari/Beneficiari

2.2 Requisiti di ammissibilità

2.3 Verifica sui requisiti di ammissibilità

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO

3.1 Tipologia dell'aiuto ed importo

3.2 Cumulo

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Presentazione della domanda

4.2. Sottoscrizione della domanda

4.3 Bollo

4.4 Modulistica

5. ISTRUTTORIA, DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

5.2 Istruttoria di ammissibilità

5.3 Integrazione documentale

5.4 Cause d'inammissibilità

5.5 Concessione dell'agevolazione

5.6 Controlli successivi alla presentazione della domanda

5.7 Rinuncia all'agevolazione

6. MODALITA' DI EROGAZIONE

6.1 Erogazione

7. REVOCA, PROCEDURA DI REVOCA E SANZIONI

7.1 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale. Rinuncia all'agevolazione.

7.2 Procedura di revoca e recupero dell'agevolazione

7.3 Ispezioni e controlli

7.4 Sanzioni

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE/679/2016

8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

8.3 Diritto di accesso

8.4 Disposizioni finali

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

9.1 Norme

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Al fine di favorire la ripresa delle attività colpite dal Covid-19 e di garantire, quindi, la tenuta del sistema produttivo cittadino, con il presente bando il Comune di Carrara intende concedere un sostegno ad alcune categorie di microimprese e professionisti particolarmente danneggiati a seguito dell'epidemia da Covid-19 e della conseguente, forte riduzione del fatturato e dei corrispettivi.

Il sostegno opera attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto a sostegno della liquidità in attuazione della Delibera della G.C. n 303 del 30 settembre 2021 che ha indicato le "linee guida" per la redazione del bando.

L'intervento è attivato ed attuato ai sensi:

- del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
- ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del

- COVID-19, come modificata dalle Comunicazioni C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020 e C(2021) 564 del 1 febbraio 2021;
- del D.L. 19 maggio 2020 , n. 34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020 n. 77;
 - del D.L. 22.03.2021 n.51 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n.69;
 - nel rispetto dei principi di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990;
 - del D.L.25/05/2021 n. 73 convertito in Legge 23.07.2021 n. 106;
 - art 12 della Legge 241 del 1990.

1.2 Dotazione finanziaria.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad Euro 429.000,00, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari/Beneficiari

Possono presentare domanda le microimprese, così come definite dall’allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 della Commissione Europea recepita e attuata dal legislatore italiano con D.M. del 18 aprile 2005, ed i professionisti, che abbiano avuto un volume d’affari annuo (riferito al 2019) di non oltre 250.000,00 euro (€ 500.000,00 per agenzie di viaggi codice ATECO 79.11) aventi almeno una sede operativa ubicata nel territorio del Comune di Carrara ed operanti nei settori economici di attività individuati tramite i codici ATECO primario Istat 2007 di cui all’allegato A del presente bando.

Per quanto riguarda le professioni del turismo, sono ammessi a partecipare i professionisti/impresе che siano titolari di un patentino da Guida Turistica/ Guida ambientale e che siano residenti nel Comune di Carrara.

Per quanto riguarda gli operatori del commercio su aree pubbliche, possono presentare domanda coloro che hanno sede legale nel Comune di Carrara, risultante dalla visura camerale, e che esercitino il commercio su aree pubbliche per la vendita di prodotti non alimentari su posteggio almeno in uno dei mercati o fiere comunali.

Non possono partecipare al bando le imprese risultanti assegnatarie di un contributo a valere sul precedente avviso di cui alla D.D. 940/2021; sono quindi escluse di diritto;

2.2 Requisiti di ammissibilità

Il richiedente, oltre ai requisiti indicati al precedente punto 2.1 deve possedere i seguenti, ulteriori requisiti di ammissibilità:

1) Perdita di fatturato quantificata come segue :

FASCIA 1: perdita del fatturato e dei corrispettivi, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, dal 30% al 49,99% rispetto all’ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

FASCIA 2: perdita del fatturato e dei corrispettivi, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, dal 50% e oltre rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

FASCIA 3: Per le attività avviate nell'anno 2020 non è richiesta la quantificazione della perdita di fatturato e corrispettivi.

2) essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, **un'attività economica prevalente** nei settori individuati al precedente paragrafo 2.1; per gli altri operatori/professionisti essi devono essere regolarmente iscritti al relativo albo/elenco/ordine professionale – ove obbligatorio per legge - e in ogni caso devono essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle entrate per lo svolgimento dell'attività;

3) avere una sede operativa nel territorio comunale; la predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale; i soggetti che esercitano le professioni turistiche devono essere residenti nel Comune di Carrara;

4) essere in regola con il versamento di contributi previdenziali e assistenziali (DURC).Tale regolarità deve persistere alla data di presentazione della domanda ed anche alla data di erogazione del contributo.

5) osservare le norme nazionali e regolamentari sui tributi locali comunali (T.A.R.I.- I.M.U.- I.C.P. SUOLO PUBBLICO.....) con specifico riferimento alle situazioni debitorie tributarie nei confronti del Comune di Carrara maturate anteriormente al 01.01.2020. E' fatta salva la possibilità di accedere al contributo in caso di rateizzazione dell'eventuale posizione debitoria, secondo le modalità determinate dall'Ufficio Tributi del Comune: in tali casi le domande saranno ammesse in graduatoria con riserva e il provvedimento di rateizzazione deve essere perfezionato prima dell'erogazione del contributo. In caso di successivo mancato rispetto del piano di rateazione, è prevista la decadenza dal beneficio del contributo con obbligo di restituzione dell'intera somma ricevuta.

Non sono ammissibili le domande presentate da microimprese che, qualora ne ricorrano i presupposti, non risultino iscritte nelle banche dati tributarie del Comune (evasori totali) al momento della presentazione della domanda.

6) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

7) ai sensi del D.Lgs n. 231 del 2001:

a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

b) non essere destinatario di sentenza di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato D.Lgs 231/2001;

8) non avere riportato (legale rappresentante), nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Sato in cui è stabilita l'impresa):

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere
- associazione per delinquere di stampo mafioso
- traffico illecito di rifiuti
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope
- corruzione
- peculato
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale
- terrorismo
- riciclaggio
- sfruttamento del lavoro minorile;

b) sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.Lgs n. 152/2006 e L. n. 68/2015)

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art 25 – seppie del D.Lgs 231/2001)
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs 24/2014 e D.Lgs 345/1999);
- reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla Legge n. 638/1983); omesso versamento di contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui

derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Per i requisiti di cui al punto **8**, lett a), b), c), d), il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o la depenalizzazione;

9) rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;

10). essere in regola con **le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107** del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;

11) possedere la "dimensione" di **MICROIMPRESA**;

12). essere iscritto nel registro delle imprese quale **impresa attiva** al momento della presentazione della domanda. Per i professionisti occorre "*essere in attività*" al momento della presentazione della domanda e il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle entrate alla prevista denuncia di inizio attività ai fini I.V.A.);

13). rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;

14). Per le concessioni ai sensi del Temporary frame work non essere impresa in difficoltà alla data del 31.12.2019, ai sensi del reg (UE) n. 651/2014. In deroga, e successivamente all'aggiornamento del regime italiano SA 57021, sono ammesse le microimprese che risultavano in difficoltà, ai sensi del medesimo regolamento, già alla data del 31.12.2019 purché le stesse non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, fatto salvo quanto previsto al punto 5 (regolarità pagamento tributi)

3 - TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO

3.1 Tipologia dell'aiuto ed importi.

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto *una tantum* senza vincolo di rendicontazione a sostegno della liquidità ed è variabile, cioè calcolato sulla base delle perdite di fatturato e corrispettivi, fino ad un importo massimo di € 2.000 determinato come segue:

MICROIMPRESE E PROFESSIONISTI	
PERDITA FATTURATO 2020 RISPETTO AL 2019	IMPORTO CONTRIBUTO
FASCIA 1 : perdita del fatturato e dei corrispettivi , dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, dal 30% al 49,99% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.	€ 1.600
FASCIA 2: perdita del fatturato e dei corrispettivi, dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 dal 50% e oltre rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.	€ 2.000
FASCIA 3 : attività avviate nell'anno 2020 per le quali non è richiesta la quantificazione della perdita di fatturato e corrispettivi.	Il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, tenuto conto del contributo massimo di € 2.000,00 di cui alla fascia 2

Per le imprese/professionisti che si sono costituite nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato e dei corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel 2019 con gli stessi mesi del 2020. A tal fine si specifica che come data di avvio dell'operatività si assume la data di emissione della prima fattura e/o corrispettivo. Per le imprese/professionisti che, invece, si sono costituite nel corso del 2020, non è richiesto il requisito del calo di fatturato e dei corrispettivi, ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con il primo giorno del mese, il periodo di riferimento sarà determinato computando il mese per intero se la data di emissione della prima fattura e/o corrispettivo cade tra l'1 ed il 15, mentre il mese non sarà computato affatto se la prima fattura è emessa dal giorno 16 in poi.

Qualora non fossero esauriti i fondi a disposizione di cui all'attuale dotazione finanziaria al lordo delle eventuali ritenute di legge, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente in aumento per tutti i beneficiari ammessi, fino all'esaurimento della dotazione complessiva, ma in ogni caso per un importo massimo di € 1.800,00 per i beneficiari fascia 1 e per un massimo di € 2.2000 per i beneficiari di fascia 2.

Qualora si evidenziasse un esubero di domande tale da non poter garantire l'assegnazione del contributo previsto per ciascuna fascia ai candidati ammessi, il contributo individuale sarà proporzionalmente rideterminato in misura inferiore, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione, e comunque per un importo minimo di € 1.000 per ciascuno candidato ammesso.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda, anche nel caso in cui abbia più sedi operative nel Comune di Carrara.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì il diritto di sospendere, rettificare o procrastinare i termini di scadenza o richiedere ulteriore documentazione qualora si ravvisino necessità di pubblico interesse.

Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del

COVID-19” solo a seguito dell’aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all’aiuto SA 59655.

Nelle more dell’approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “De minimis”.

* Art 13 bis, comma 5, DL n. 52/2012, D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014

3.2 Cumulo

L’intervento è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea), con contributi a titolo di “de minimis” (Reg. n. 1407/2013) o con Fondi UE a gestione diretta o con altre misure consentite in via straordinaria dal Temporary Framework, tenuto conto di quanto previsto da quest’ultimo e comunque nei limiti della riduzione del fatturato, base di calcolo per la determinazione dell’agevolazione di cui al presente bando.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Presentazione della domanda

I soggetti che sono interessati alla concessione del contributo devono far pervenire la propria richiesta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Carrara del presente bando e sino al **3 novembre 2021**

La domanda può essere inviata:

- tramite PEC (posta elettronica certificata) al Comune di Carrara, Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici, al seguente indirizzo: comune.carrara@postecert.it . Per la verifica del termine di arrivo farà fede la data di arrivo via PEC, così come risultante dal sistema gestionale dell’ente.

- tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Comune di Carrara, Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici, Piazza 2 Giugno n. 1, 54033 Carrara (MS). In questo caso, il termine ultimo di presentazione domanda è fissato **alle ore 12,30 del 03/11/2021**; farà fede il giorno, data ed ora di arrivo al Protocollo generale del Comune di Carrara, risultante da apposito timbro apposto dal medesimo ufficio.

Il recapito tempestivo rimane ad esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell’Amministrazione ove per disguidi o cause di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il termine di scadenza all’indirizzo di destinazione.

4.2 Sottoscrizione della domanda

La domanda deve essere sottoscritta, debitamente compilata e corredata da documento d’identità in corso di validità, dal solo legale rappresentante/titolare pro tempore dell’impresa nel caso di microimpresa in regime forfettario di cui all’art.1, commi da 54 a 89 Legge n. 190/2014, e dal legale rappresentante/titolare pro tempore nonché dal commercialista/revisore contabile/ soggetto abilitato

formalmente incaricato della tenuta delle scritture contabili del richiedente nel caso di microimpresa in regime "ordinario" (con contabilità semplificata o ordinaria).

Nel caso di sottoscrizione digitale ed inoltro via Pec, la domanda deve essere firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto destinatario/beneficiario.

La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/piattaforme/firmaelettronica-qualificata/software-erifica>)**.

(**) A tale proposito si informa che con Deliberazione CNIPA 45/09, sono state introdotte modifiche nei formati di firma digitale dei documenti, con utilizzo di nuovi algoritmi. Pertanto dall'1/07/2011 l'unico algoritmo valido per la firma digitale è quello denominato SHA-256 supportato dalle ultime versioni di Dike e altri applicativi conformi al regolamento CNIPA. Le domande di aiuto firmate digitalmente con algoritmi non conformi alla Deliberazione CNIPA sopracitata (SHA-1) non saranno pertanto ritenute ammissibili.

4.3 Modulistica

La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà caricata sul sito internet del Comune di Carrara <https://comune.carrara.ms.it>.

La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica appositamente redatta dal Comune. La presentazione della domanda è esente da pagamento dei diritti di segreteria/istruttoria e imposta da bollo.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.

L'attività istruttoria delle domande presentate sarà a cura del Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità;
- concessione dell'agevolazione.

5.2 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità e selezione è finalizzata a verificare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini le modalità stabilite dal bando;
- la completezza della domanda;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000 N. 445, effettuerà controlli a campione in merito alla veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni contenute nelle domande di contributo nella misura di almeno il 30% delle istanze ammesse a contributo, anche richiedendo la produzione di documenti idonea ad attestare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, o comunque nei casi in cui dovessero emergere dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni medesime. La verifica sulla regolarità contributiva (durc), del versamento dei tributi comunali, della visura camerale e sui requisiti morali, sarà effettuata su tutte le richieste presentate e costituisce condizione imprescindibile per l'ammissione al contributo.

5.3 Integrazione documentale.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di acquisire integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

5.4 Cause di inammissibilità.

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dal bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del Bando;
- il mancato rispetto delle condizioni sul fatturato e i corrispettivi di cui al paragrafo 3.1 del Bando.

5.5 Concessione dell'agevolazione-Graduatoria.

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di scadenza fissata dal presente bando per la presentazione della domanda e si conclude entro **30** giorni con la comunicazione di specifico provvedimento di concessione del contributo adottato dal Comune di Carrara, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), sulla base dei requisiti previsti dal bando.

Qualora la verifica dei requisiti di regolarità tributaria e contributiva previdenziale e assistenziale non si concluda nei termini previsti per la fine dell'istruttoria, il richiedente viene provvisoriamente ammesso con riserva; la concessione del contributo e l'erogazione avverranno al momento dell'ottenimento dell'esito positivo di tale regolarità.

Concluse le verifiche sulla presenza dei requisiti per l'ammissibilità al contributo di tutte le domande pervenute entro la data di scadenza previste dal bando, il Settore procederà alla formazione degli elenchi delle imprese/ professionisti ammessi a contributi, ammessi con riserva e non ammissibili approvata con determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici, pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Entro 10 giorni decorrenti dalla pubblicazione della graduatoria è consentita la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati,

La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della percentuale di calo del fatturato e dei corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato/corrispettivi nel periodo osservato.

In caso di parità di valore percentuale della diminuzione di fatturato e corrispettivi, precede in graduatoria l'impresa/il professionista con minor fatturato nell'annualità 2020.

In caso di ulteriore parità, la posizione in graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze di contributo, facendo fede la data di presentazione ed il numero di protocollo assegnato.

Le nuove attività avviate nel corso del 2020 (dal 1 gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2020) e ritenute ammissibili saranno posizionate tutte al primo posto della graduatoria.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "Codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

5.6 Controlli successivi alla presentazione della domanda.

Entro 180 giorni dall'approvazione della graduatoria, gli uffici procedono alla verifica a campione di almeno il 20% delle istanze presentate da microimprese in regime "ordinario" (con contabilità semplificata o ordinaria), e di almeno il 60 % delle istanze presentate da microimprese in regime forfettario di cui all'art.1, commi 54 a 89 Legge n. 190/2014); ciò al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla data di presentazione della domanda.

5.7 Rinuncia all'agevolazione

L'impresa deve comunicare l'eventuale rinuncia al contributo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C. o raccomandata A/R al Comune di Carrara, che adotta apposito provvedimento di presa d'atto della rinuncia.

6. MODALITA' DI EROGAZIONE

6.1. Erogazione - liquidazione del contributo.

La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante. Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto dal Comune di Carrara in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione. l'erogazione viene effettuata entro **30** giorni dalla comunicazione di avvenuta concessione dell'aiuto.

Ai fini della liquidazione del contributo verrà effettuata verifica DURC.

Le imprese con DURC non regolare riceveranno una comunicazione dall'INPS territoriale di competenza, con la richiesta di regolarizzarsi. Se l'impresa si regolarizzerà potrà beneficiare del contributo.

Nel caso l'impresa non si regolarizzasse, il contributo andrà versato all'INPS per la copertura del debito contributivo dell'impresa. In quest'ultimo caso, se il debito contributivo dell'impresa è inferiore al contributo, una parte del contributo coprirà il debito e la restante parte andrà come ristoro all'impresa, fatta salva la sussistenza di debiti tributari nei confronti del Comune di Carrara

Se invece il debito contributivo è pari o superiore al contributo, tutto il ristoro andrà a coprire il debito.

Sarà inoltre nuovamente effettuato il controllo sulle posizioni tributarie nei confronti del Comune di Carrara fino al 01.01.2020 dei soggetti ammessi in graduatoria con riserva e si procederà all'erogazione del contributo in caso di esito positivo dei controlli anche in caso di rateizzazione in corso di validità.

7. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO. REVOCA

7.1 Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo.

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza totale dalla concessione di contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e degli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

- a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Comune di Carrara.
- a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del contributo, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla concessione del contributo;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa/professionista per la verifica delle dichiarazioni rese.
- ad assumere l'impegno a proseguire l'attività per la quale viene chiesto il contributo per almeno i 12 mesi successivi all'assegnazione del medesimo, oltre all'impegno alla restituzione del contributo eventualmente percepito nel caso di cessazione dell'attività prima che sia trascorso il periodo indicato.

7.2 Decadenza dell'agevolazione e revoca totale. Rinuncia all'agevolazione

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale dell'agevolazione:

- il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- l'accertamento di dichiarazioni mendaci;
- il mancato mantenimento della sede operativa destinataria del beneficio nel territorio del Comune di Carrara nella fase anteriore l'erogazione del contributo;
- la cessazione dell'attività, affitto d'azienda del ramo d'azienda o del ramo d'azienda connesso al contributo, nella fase anteriore l'erogazione del contributo.

Il soggetto beneficiario dell'agevolazione può comunicarne la rinuncia trascorsi 30 gg dalla comunicazione di concessione mediante PEC all'indirizzo comune.carrara@postecert.it.

7.3 Procedura di revoca

Qualora si verificano i presupposti di decadenza di cui al paragrafo 7.1 il Responsabile del procedimento, così come individuato ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione concessa ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare al Comune scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Il responsabile del procedimento esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 90 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, il responsabile del procedimento, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, comunica al beneficiario l'archiviazione del procedimento; in caso contrario il Comune di Carrara adotta il provvedimento di revoca dell'agevolazione e di recupero delle risorse erogate, unitamente agli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 83 del Reg. (CE) n. 1268/2012 (pari a 3,5 punti percentuali). Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'agevolazione. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente, sarà trasmesso ai destinatari il provvedimento e la conseguente diffida alla restituzione di quanto indebitamente percepito.

Decorso il termine fissato per il pagamento delle somme indebitamente percepite, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto il Comune di Carrara, tramite gli uffici preposti, provvederà alla iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, comprensivi degli interessi.

7.4 Ispezioni e controlli.

Il Comune di Carrara può disporre in qualsiasi momento ispezioni e verifiche presso la sede o l'unità locale dei soggetti beneficiari, nonché controlli su banche dati in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Tali controlli, svolti da funzionari del Comune di Carrara, sono finalizzati a verificare:

- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

7.5 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

Il trattamento dei dati forniti al Comune di Carrara a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dal Comune di Carrara per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di Carrara, e sul sito internet del Comune di Carrara, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il Comune di Carrara è il titolare del trattamento (dati di contatto: piazza 2 giugno n. 1 - 54033 Carrara; comune.carrara@postecert.it). Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO del Comune di Carrara giuri@studiogiuri.it oppure marco.giuri@firenze.pecavvocati.it. I dati saranno conservati presso

gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Responsabile del Trattamento:

Settore Attività Produttive, Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici, nella persona del dirigente, domiciliato per la carica presso la sede del comune di Carrara, piazza 2 giugno n1, cap 54033 Carrara.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati marco giuri@studiogiuri.it oppure marco.giuri@firenze.pecavvocati.it.

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

8.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è Cristina Demontis del Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici. Responsabile dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale è il Dirigente del medesimo Settore, Guirardo Vitale.

8.3 Diritto di accesso

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia, di atti amministrativi e documenti del Comune di Carrara o da questo stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento del quale è richiesto l'accesso.

La richiesta di accesso deve essere motivata e inoltrata al Settore Attività Produttive, Cultura e Biblioteca, Servizi Educativi e Scolastici, Piazza 2 giugno n. 1, 54033 Carrara, mediante PEC al seguente indirizzo: comune.carrara@postecert.it

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: cristina.demontis@comune.carrara.ms.it, tel 0585/641224.

In caso di richiesta di copia, il richiedente deve versare l'importo dei costi di riproduzione quantificati dall'Ufficio Economato del Comune di Carrara.

8.4 Disposizioni finali

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

I dati del beneficiario, disponibili nelle banche dati esterne, potranno essere trattati tramite il sistema antifrode della Commissione Europea ARACHNE, al fine di implementare specifici indicatori di rischio;

tali indicatori potranno essere considerati ai fini del campionamento dei controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Nell'ambito del sito del POR FESR, all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/sistemi-gestione-controllo>, è presente il link al sito della Commissione Europea finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande. L'indirizzo di PEC verrà reso noto alle imprese partecipanti con successiva comunicazione.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione Comunale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es. comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC indicandone gli estremi nella domanda di contributo.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul sito internet del Comune ed all'Albo Pretorio Comunale le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali, regionali e comunali vigenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

In questo caso con apposito provvedimento, il responsabile del procedimento comunicherà le modalità per la restituzione del dovuto (qualora versato), senza la maggiorazione degli interessi.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

9.1. Norme

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.